



E' nato un bambino: JACOPO

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di Jacopo, figlio di Thomas Colombara e Agnese Tolio, abit. in via C.Colombo.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori, ai nonni e ai bisnonni !!!

I SANTI CI PARLANO:

Sant'Agostino 28 agosto

Sant'Agostino nasce in Africa a Tagaste, nella Numidia - *attualmente Souk-Ahras in Algeria* - il 13 novembre 354 da una famiglia di piccoli proprietari terrieri.

Convertito alla fede cattolica dopo un'adolescenza inquieta nei principi e nei costumi, fu battezzato a Milano da sant'Ambrogio e, tornato in patria, condusse con alcuni amici una vita dedicata a Dio e allo studio delle Scritture. Eletto poi vescovo di Ippona in Africa, nell'odierna Algeria, fu per trentaquattro anni maestro del suo gregge, che istruì con numerosi scritti.

Le sue opere teologiche, mistiche, filosofiche e polemiche - *quest'ultime riflettono l'intensa lotta che Agostino intraprende contro le eresie, a cui dedica parte della sua vita* - sono tutt'ora studiate.

Agostino per il suo pensiero, racchiuso in testi come «Confessioni» o «Città di Dio», ha meritato il titolo di Dottore della Chiesa.

Muore il 28 agosto del 430 all'età di 76 anni

14° Giornata per la custodia del Creato (1 settembre)

"Quante sono le tue opere, Signore" (Sal. 104, 24)

Coltivare la biodiversità

Imparare a guardare alla biodiversità, per prendercene cura: è uno dei richiami dell'Enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco. Esso risuona con particolare forza nel documento preparatorio **per il Sinodo che nell'ottobre del 2019 sarà dedicato all'Amazzonia, una regione che è "un polmone del pianeta e uno dei luoghi in cui si trova la maggior diversità nel mondo"**

La Giornata per la Custodia del Creato è allora quest'anno per la Chiesa italiana un'occasione per conoscere e comprendere quella realtà fragile e preziosa della biodiversità, di cui anche la nostra terra è così ricca. Proprio il territorio italiano, infatti, è caratterizzato da una varietà di organismi e di specie viventi acquatici e terrestri, a disegnare ecosistemi che si estendono dagli splendidi boschi delle Alpi – le montagne più alte d'Europa – fino al calore del Mediterraneo.

Quest'anno la celebrazione nazionale sarà ospitata nella diocesi di Cefalù in provincia di Palermo.

ATTIVITA' PARROCCHIALI

Domenica	25	ore 8,00 - 10,30 S.Messa
Martedì	27	ore 8,30 S.Messa e Adorazione Eucaristica
Venerdì	30	ore 20,00 S.Messa <i>al cimitero</i>
Sabato	31	ore 19,00 S.Messa
Domenica	01 settembre	ore 8,00 - 10,30 S.Messa
Lunedì	02	“ ore 20,30 incontro Consiglio Pastorale Unitario Meledo –Monticello- Sarego <i>nella sala Parrocchiale di Sarego</i>
Martedì	03	ore 8,30 S.Messa e Adorazione Eucaristica ore 20,30 Incontro Catechisti <i>al Centro Parrocchiale</i>
Giovedì	05	ore 9,00 Don Lino partecipa alla Giornata Studio per Parroci <i>a Villa San Carlo</i> ore 19,00 S.Messa <i>in chiesa</i>
Venerdì	06	ore 20,00 Adorazione Eucaristica primo Venerdì del mese
Sabato	07	ore 16,00 Incontro Gruppo Papa Giovanni 23° <i>al centro Parrocchiale</i> ore 19,00 S.Messa al Piazzale Alpini – <i>Zona Vegri – (in caso di pioggia: in chiesa)</i>
Domenica	08	ore 8,00 - 10,30 S.Messa Ore 16,00 – 17,00 Incontro in preparazione al Battesimo <i>al centro parrocchiale</i>

DECORO E PULIZIA DELLA CHIESA

Mercoledì 28 agosto alle ore 9.00 : Busolo Rosalia, Camposilvan Lucia, Faedo Vittorio, Lovato Rosetta, Pellizzari Silvia.

Mercoledì 04 settembre alle ore 9.00 : Covolo Teresa, Crestani Maristella, Peota M.Teresa, Peota Margherita, Ghiotto Paola, Sartori Albina.

Celebrazione votiva a Monte Berico

Domenica 25 agosto alle ore 16,00

Il 25 agosto si ricorda la posa della prima pietra del SANTUARIO DELLA MADONNA DI MONTE BERICO, costruito nel 1428 dalla filiale riconoscenza del popolo vicentino alla Madre del Signore per la sua efficace protezione contro la peste, che da parecchi anni desolava la città e la diocesi di Vicenza.

Domenica 25 agosto 2019, nella Basilica di Monte Berico alle ore 16.00 si rinnova la celebrazione, per onorare il voto sottoscritto nel 1428 dall'autorità ecclesiale e da quella civica. Alle 15.30 in basilica ci sarà la preghiera del Rosario che si concluderà con il canto delle Litanie.

Orario Celebrazioni

		XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	24	11:00	Matrimonio di Zucollo Andrea e Dalla Benetta Elisa
		19:00	An. Luigi Burato, Gioy Marzari; Def. Ottavio e Maria Burato, Scipione e Maria Marzari, Ortensio e Maria Bertesina Anime del Purgatorio
DOMENICA	25	8:00	Def. Luigi Panarotto e Fratelli, Def. Faustino Chiarello
		10:30	Def. Lino Marchioro, Diego Giacometti, Renato e Maria.
MARTEDI'	27	8:30	S.Messa e Adorazione
VENERDI'	30	20:00	S. Messa <i>al Cimitero</i>
		XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	31	19:00	Def. Palmira Brunello, Elvio Bocconcello, Antonio Mastrotto, Luigia Rubeldi, Fam. Baro e Fam. Colussi, Antonio Cazzola ed Elia, Anime del Purgatorio, Intenzione dell'Offerente.
DOMENICA	1	8:00	Sacerdoti e Defunti
		10:30	S. Messa
MARTEDI'	3	8:30	S.Messa e Adorazione Def. Giuseppe Tria
GIOVEDI'	5	19:00	S. Messa <i>in Chiesa</i>
		XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	
SABATO	7	19:00	S.Messa <u>al Piazzale degli Alpini</u> - zona Vegri (<i>in caso di pioggia si terrà in Chiesa</i>)
DOMENICA	8	8:00	S.Messa
		10:30	Gruppo Amici Classe 1935 Def. Dino, Agnese, Popole

Per qualsiasi esigenza e necessità il numero telefonico della nostra parrocchia è : **0444 820808**

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it
Hanno collaborato: Francesca.

Venerdì 6 Settembre, alle ore 20.30, ci saranno Cristiana ed Elena.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 1128

25 Agosto 2019

XXI Domenica del Tempo Ordinario



Parola del Vangelo

“Disse loro: “Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno” (Lc.13,24)

Gesù è in cammino verso la città, lungo la strada, un tale gli pone una domanda circa la salvezza: di Gerusalemme e di tutti. Tremore e ansia nella voce di chi chiede. E Gesù risponde con altrettanta cura: salvezza sarà, ma non sarà facile. E ricorre all'immagine della porta stretta.

Un aggettivo che ci inquieta, perché «stretta» evoca per noi fatiche e difficoltà. Ma tutto il Vangelo è portatore non di dolenti, ma di belle notizie: **la porta è stretta, cioè piccola, come lo sono i piccoli e i bambini e i poveri che saranno i principi del Regno di Dio; è stretta ma a misura d'uomo, di un uomo nudo ed essenziale**, che ha lasciato giù tutto ciò di cui si gonfia: ruoli, portafogli gonfi, l'elenco dei meriti, i bagagli inutili, il superfluo; la porta è stretta, ma è aperta.

L'insegnamento è chiaro: fatti piccolo, e la porta si farà grande.

Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi busserete: Signore aprici. E lui: non so di dove siete, non vi conosco. Quelli che si accalcano per entrare si vantano di cose che contano poco: abbiamo mangiato e bevuto con te, eravamo in piazza ad ascoltarti. Ma questo può essere solo un alibi di comodo. «Quando è vera fede e quando è solo religione? **Fede vera è quando fai te sulla misura di Dio; semplice religione è quando fai Dio a tua misura» (Tuoldo).**

Dio non ti riconosce per formule, riti o simboli religiosi, ma perché hai mani di giustizia.

Ti riconosce non perché fai delle cose per lui, ma perché con lui e come lui fai delle cose per i piccoli e i poveri, quando compi gesti di giustizia per i fratelli.

(E.Ronchi)

